

L'anno **2020** e questo giorno **20** del mese di **aprile** alle ore **15,00** in videoconferenza con sistema GoToMeeting, come autorizzato dalla Presidente ai sensi del Regolamento Interno di funzionamento del COA, ai sensi dell'art.73 del D.L. 17-3-2020 n.18 e viste le linee guida del CNF,

- tutti i consiglieri – la cui identità è stata accertata dal Segretario in sede di appello nominale - sono collegati da remoto, attesa l'emergenza epidemiologica da COVID-19 in atto nel Paese che induce a limitazione degli spostamenti e delle riunioni anche degli organi collegiali (v. art. 73 D.L. 17-3-2020 n. 18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19)

- ogni partecipante si impegna ad adottare durante lo svolgimento della seduta comportamenti che assicurino la massima riservatezza delle comunicazioni e dello svolgimento della seduta, fatta salva la possibilità che eventuali persone interessate ad assistere ne facciano apposita richiesta al Presidente.

Sono presenti da remoto:

**PRESIDENTE (da remoto)** **Avv. Celestina Tinelli**

**VICEPRESIDENTE (da remoto)** **Avv. Rosanna Beifiori**

**SEGRETARIO (da remoto)** **Avv. Franca Porta**

Consiglieri Avv.ti: **CORSI FRANCESCA** (da remoto), **MARCELLO FORNACIARI** (da remoto), **GRAMOLI PAOLO NELLO** (da remoto), **MATTEO MARCHESINI** (da remoto), **ROVACCHI MARTA** (da remoto), **GIULIO SICA** (da remoto), **DANIELE SILINGARDI** (da remoto), **SIMONAZZI MAURA** (da remoto), **TERENZIANI MARIALAURA** (da remoto).

Assenti giustificati: FRANCESCA PREITE e MASSIMO ROMOLOTTI e  
FRANCO MAZZA

Funge da segretario l'Avv .Franca Porta

#### **ODG**

- 1) ISCRIZIONE REGISTRO SPECIALE PRATICANTI AVVOCATI  
(REL. AVV. PORTA)**
- 2) AUTORIZZAZIONE EX LEGE 53/1994 (REL. AVV. PORTA)**
- 3) COMMISSIONE COMUNICAZIONE, AGGIORNAMENTO LAVORI  
NUOVO SITO WEB E PAGINA FACEBOOK (REL. AVV. SIMONAZZI)**
- 4) COMMISSIONE COMUNICAZIONE, INTEGRAZIONI SOTTO-  
COMMISSIONE "SOCIAL": PROPOSTE (REL. AVV. SIMONAZZI)**
- 5) INTEGRAZIONI COMPONENTI UFFICIO TESORERIA E UFFICIO  
SEGRETERIA – EVENTUALE MODIFICA REFERENTI DELLE  
COMMISSIONI INTERNE (REL. AVV. TINELLI)**
- 6) FONDAZIONE AVVOCATURA REGGIANA: AUTORIZZAZIONE  
ALLA PRESIDENTE COA A VOTARE IN ASSEMBLEA, A EFFETTUARE  
NOMINA DEL REVISORE NELLA PERSONA DELL'AVV. VITTORIO  
GUIDETTI E APPROVARE BILANCIO (REL. AVV. TINELLI)**
- 7) FORMAZIONE CONTINUA: ESITO CONTROLLI ADEMPIMENTI  
TRIENNIO FORMATIVO (REL. AVV. PREITE)**
- 8) FORMAZIONE CONTINUA: RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO  
(REL. AVV. PREITE)**
- 9) FORMAZIONE CONTINUA: RICHIESTE DI ESONERO (REL. AVV.  
PREITE)**
- 10) COMMISSIONE INTERNE: AGGIORNAMENTO LAVORI**

- 11) **BOLLETTINO RAPPRESENTANZA A BRUXELLES SPECIALE COVID-19 (REL. AVV. FORNACIARI)**
- 12) **RATIFICA CHIUSURA UFFICI COA FINO AL 11/05/2020 (REL. AVV. PORTA)**
- 13) **PROROGA SMART WORKING A TEMPO PIENO DIPENDENTI COA E TIROCINANTE FINO AL 11 MAGGIO 2020 (REL. AVV. PORTA)**
- 14) **ESAME ISTANZE LISTA DIFENSORI D'UFFICIO (REL. AVV. BEIFIORI)**
- 15) **ISTANZE DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO (REL. AVV. BEIFIORI)**
- 16) **PROTOCOLLO CORTE APPELLO UDIENZE CIVILI E PENALI (REL. AVV. TINELLI)**
- 17) **RICHIESTA DI DIFFERIMENTO DELLA LEGGE N. 7 DEL 28/02/2020 IN MATERIA DI INTERCETTAZIONI (REL. AVV. BEIFIORI)**
- 18) **ADESIONE ALLA DELIBERA COA DI BOLOGNA DEL 15 APRILE 2020 SULLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVE ( REL. AVV. TINELLI)**
- 19) **VARIE ED EVENTUALI**

\*\*\*\*\*

Preliminarmente viene data lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

\*\*\*\*\*

- 1) **ISCRIZIONE REGISTRO SPECIALE PRATICANTI AVVOCATI (REL. AVV. PORTA)**

- Il Segretario riferisce che la **Dott.ssa ARTONI ELENA**, nata a Montecchio Emilia (RE) il 12/01/1994 e residente *omissis*

– codice fiscale RTNLNE94A52F463P – laureata presso l'Università degli Studi di Parma il 31/03/2020, ha presentato domanda per essere iscritta nel Registro Speciale dei Praticanti Avvocati ed il Consiglio

- udita la relazione del Segretario
- viste la domanda e la documentazione prodotta
- vista la normativa vigente in materia

delibera

di iscrivere la **Dott.ssa ARTONI ELENA** nel Registro Speciale dei Praticanti Avvocati nella circoscrizione del Tribunale di Reggio Emilia, con decorrenza dalla data odierna.

Manda alla Segreteria di provvedere agli adempimenti di legge.

- Il Segretario riferisce che il **Dott. BONINI MARCO**, nato a Montecchio Emilia (RE) il 13/05/1989 e residente in *omissis*

– codice fiscale BNNMRC89E13F463X– laureato presso l'Università degli Studi di Parma il 01/04/2020, ha presentato domanda per essere iscritto nel Registro Speciale dei Praticanti Avvocati ed il Consiglio

- udita la relazione del Segretario
- viste la domanda e la documentazione prodotta
- vista la normativa vigente in materia

delibera

di iscrivere il **Dott. BONINI MARCO** nel Registro Speciale dei Praticanti Avvocati nella circoscrizione del Tribunale di Reggio Emilia, con decorrenza dalla data odierna.

Manda alla Segreteria di provvedere agli adempimenti di legge.

- Il Segretario riferisce che la **Dott.ssa PASSERINI CLAUDIA**, nata a Reggio Emilia (RE) il 12/07/1991 e residente *omissis* codice fiscale PSSCLD91L52H223V – laureata presso l'Università degli Studi di Parma il 01/04/2020, ha presentato domanda per essere iscritta nel Registro Speciale dei Praticanti Avvocati ed il Consiglio

- udita la relazione del Segretario
- viste la domanda e la documentazione prodotta
- vista la normativa vigente in materia

delibera

di iscrivere la **Dott.ssa PASSERINI CLAUDIA** nel Registro Speciale dei Praticanti Avvocati nella circoscrizione del Tribunale di Reggio Emilia, con decorrenza dalla data odierna.

Manda alla Segreteria di provvedere agli adempimenti di legge.

## **2) AUTORIZZAZIONE EX LEGE 53/1994 (REL. AVV. PORTA)**

*omissis*

*omissis*

**3) COMMISSIONE COMUNICAZIONE, AGGIORNAMENTO LAVORI  
NUOVO SITO WEB E PAGINA FACEBOOK (REL. AVV. SIMONAZZI)**

L' avvocato Simonazzi riferisce circa gli aggiornamenti dei lavori per la creazione del nuovo sito web.

Riferisce circa la questione dei curricula dei consiglieri.

Il problema verrà discusso domani 21 aprile in sede di Commissione di Comunicazione e, all'esito, il Consigliere Simonazzi riferirà al prossimo consiglio.

L'avv. Simonazzi riferisce dell'andamento positivo della pagina facebook che fino

ad ora ha ricevuto riscontri positivi da parte degli utenti.

**4) COMMISSIONE COMUNICAZIONE, INTEGRAZIONI SOTTO-COMMISSIONE "SOCIAL": PROPOSTE (REL. AVV. SIMONAZZI)**

**Viene trattata al punto seguente.**

**5) INTEGRAZIONI COMPONENTI UFFICIO TESORERIA E UFFICIO SEGRETERIA – EVENTUALE MODIFICA REFERENTI DELLE COMMISSIONI INTERNE (REL. AVV. TINELLI)**

La Presidente riferisce circa la necessità di nominare in aggiunta nell'Ufficio di Presidenza la Consigliera Francesca Preite.

Inoltre, nell'Ufficio di Segreteria è necessario venga nominato in aggiunta il Consigliere Paolo Gramoli.

Per quanto riguarda l'Ufficio di Tesoreria propone il Consigliere Giulio Sica.

Dopo ampia discussione

**Il Consiglio**

Delibera in conformità.

La Presidente riferisce circa la situazione delle Commissioni Interne.

Relativamente alla Commissione Albi propone di nominare referente l'avv. Paolo Nello Gramoli.

La Consigliera Francesca Preite uscirà dalla commissione, avendo già molte altre responsabilità.

Quanto alla Commissione Patrocinio a Spese dello Stato viene esonerata la Consigliera Maura Simonazzi.

Commissione difese di ufficio: viene confermata la composizione attuale.

Commissione composizione conciliazione. Rimane invariata la composizione.

Commissione comunicazione: viene integrata con il Segretario e l'avv. Matteo

Marchesini.

Commissione pareri: viene proposta la nomina a Coreferente dell'avv. Matteo Marchesini ed inserito l'avv. Franco Mazza quale componente. Pertanto, la commissione avrà quali referenti la Presidente e Matteo Marchesini.

Commissione formazione: viene inserito quale Coreferente, accanto alla Presidente, l'avvocato Rosanna Beifiori. Quale componenti ulteriori vengono inseriti l'avv. Daniele Silingardi, l'avv. Massimo Romolotti e l'avv. Marta Rovacchi.

Commissione informatica vengono nominati, in aggiunta, l'avv. Maura Simonazzi e l'avv. Massimo Romolotti.

Commissione sportello del cittadino rimane invariata.

Commissione ordinamento giudiziario rimane invariata.

Commissione statistica rimane invariata.

Commissione utilizzo fondi europei rimane invariata.

Osservatorio equo compenso: viene esonerata l'avv. Franca Porta e viene inserito l'avv. Daniele Silingardi.

Commissione diritto di famiglia: rimane invariata la composizione. Componenti esterni sono Antonella Borghi, Luca Boselli, Francesca Salami, Brunella Bertani e Giovanna Fava, Stefano Giovannini e Federica Davoli.

Commissione per la vigilanza del rispetto della deontologia: viene inserita quale Coreferente l'avv. Francesca Corsi. Viene esonerato l'avv. Massimo Romolotti.

Commissione giustizia preventiva e predittiva: rimane invariata

Commissione monitoraggio incarichi Tribunale: escono avv. Celestina Tinelli, avv. Massimo Romolotti e Franca Porta.

Commissione trasparenza rimane invariata.

Il Consiglio

Delibera in conformità alle proposte della Presidente, riportando qui di seguito la nuova composizione degli Uffici e Commissioni:

**UFFICIO PRESIDENZA:** Presidente Avv. Celestina Tinelli – Vice Presidente Avv. Rosanna Beifiori – Segretario Avv. Franca Porta – Tesoriere Avv. Massimo Romolotti - Avv. Francesca Preite

**UFFICIO SEGRETERIA:** Segretario Avv. Franca Porta, componenti: Avv. Francesca Corsi – Avv. Daniele Silingardi – Avv. Marialaura Terenziani – Avv. Paolo Nello Gramoli

**UFFICIO TESORERIA:** Tesoriere Avv. Massimo Romolotti, componenti: Avv. Franco Mazza – Avv. Rosanna Beifiori – Avv. Francesca Preite – Giulio Sica – Matteo Marchesini

**COMMISSIONE ALBI - ELENCHI -PRATICA FORENSE-TIROCINIO PROFESSIONALE:** Referente: Avv. Paolo Nello Gramoli - componenti: Avv. Franca Porta - Avv. Francesca Corsi -Avv. Rosanna Beifiori – Avv. Matteo Marchesini

**COMMISSIONE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO:** Referente: Avv. Rosanna Beifiori – componenti: Avv. Marcello Fornaciari – Avv. Matteo Marchesini – Avv. Paolo Nello Gramoli – Avv. Francesca Corsi – Avv. Marta Rovacchi – Avv. Marialaura Terenziani

**COMMISSIONE DIFESE DI UFFICIO:** Referente: Avv. Rosanna Beifiori, Componenti: Avv. Marcello Fornaciari – Avv. Paolo Nello Gramoli – Avv. Matteo Marchesini – Avv. Francesca Corsi

**COMMISSIONE LIQUIDAZIONE COMPENSI E TENTATIVI DI CONCILIAZIONE:** Referente Avv. Celestina Tinelli – Componenti: Avv. Franca

Porta – Avv. Francesca Corsi – Avv. Paolo Nello Gramoli – Avv. Francesca Preite

**COMMISSIONE COMUNICAZIONE, NOTIZIARIO FORENSE, AFFARI  
E RELAZIONI ESTERNE E INTERNAZIONALI:**

Referente: Avv. Maura Simonazzi – Componenti: Avv. Marcello Fornaciari – Avv. Francesca Corsi – Avv. Giulio Sica – Avv. Marialaura Terenziani – Avv. Massimo Romolotti – Avv. Franco Mazza – Avv. Francesca Preite – Avv. Franca Porta – Avv. Matteo Marchesini

**COMMISSIONE PARERI, UFFICIO STUDI E STORIA**

**DELL'AVVOCATURA** Co-Referenti: Avv. Celestina Tinelli e Avv. Matteo Marchesini - Componenti: Avv. Massimo Romolotti – Avv. Marcello Fornaciari – Avv. Matteo Marchesini – Avv. Francesca Preite – Avv. Daniele Silingardi -Franco Mazza

**COMMISSIONE FORMAZIONE:** Co-Referenti: Avv. Celestina Tinelli e Avv.

Rosanna Beifiori – Componenti: Avv. Francesca Corsi – Avv. Maura Simonazzi – Avv. Francesca Preite – Avv. Franco Mazza – Avv. Marialaura Terenziani – Avv. Paolo Nello Gramoli – Giulio Sica – Massimo Romolotti – Marta Rovacchi – Daniele Silingardi

e relativa **SOTTOCOMMISSIONE ASSEGNAZIONE CREDITI** composta da: Avv. Celestina Tinelli, Avv. Francesca Preite, Avv. Franco Mazza

**COMMISSIONE INFORMATICA:** Referente: Avv. Rosanna Beifiori –

Componenti: Avv. Marcello Fornaciari – Avv. Matteo Marchesini – Avv. Francesca Corsi – Avv. Maura Simonazzi – Avv. Massimo Romolotti

**COMMISSIONE SPORTELLO DEL CITTADINO:** Referente: Avv. Paolo

Nello Gramoli – Componenti: Avv. Marcello Fornaciari – Avv. Francesca Corsi – Avv. Marta Rovacchi – Avv. Giulio Sica

**COMMISSIONE ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E RAPPORTI CON GLI UFFICI GIUDIZIARI:** Referente: Avv. Celestina Tinelli. Componenti:

Avv. Rosanna Beifiori – Avv. Massimo Romolotti – Avv. Franca Porta

**COMMISSIONE STATISTICA:** Referente: Avv. Massimo Romolotti.

Componenti: Avv. Franco Mazza – Avv. Daniele Silingardi – Avv. Franca Porta

**COMMISSIONE UTILIZZO FONDI EUROPEI:** Referente: Avv. Marcello Fornaciari. Componenti. Avv. Paolo Nello Gramoli – Avv. Francesca Corsi – Avv.

Giulio Sica – avv. Marialaura Terenziani

**OSSERVATORIO EQUO COMPENSO:** Referente: Avv. Rosanna Beifiori.

Componenti: Avv. Marcello Fornaciari – Avv. Avv. Marta Rovacchi – Avv. Daniele Silingardi

**COMMISSIONE DIRITTO DI FAMIGLIA:** Referente: Avv. Marta Rovacchi.

Componenti: Avv. Marialaura Terenziani – Avv. Maura Simonazzi – Avv. Franca Porta

Componenti esterni a COA: Avv. Antonella Borghi, Avv. Luca Boselli, Avv. Francesca Salami, Avv. Brunella Bertani e Avv. Giovanna Fava, Avv. Stefano Giovannini e Avv. Federica Davoli.

**COMMISSIONE PER LA VIGILANZA DEL RISPETTO DELLA DEONTOLOGIA:** Co-Referenti: Avv. Celestina Tinelli e Avv. Francesca Corsi.

Componenti: Avv. Francesca Preite – Avv. Rosanna Beifiori – Avv. Marcello Fornaciari – Avv. Franca Porta

**OSSERVATORIO “GIUSTIZIA PREDITTIVA” E “GIUSTIZIA RIPARATIVA”:** Referente: Avv. Matteo Marchesini – Componenti: Avv. Maura

Simonazzi – Avv. Rosanna Beifiori – Avv. Marcello Fornaciari – Avv. Massimo Romolotti – Avv. Giulio Sica

**COMMISSIONE MONITORAGGIO INCARICHI TRIBUNALE:** Referente:  
Avv. Rosanna Beifiori. Componenti: Avv. Paolo Nello Gramoli – Avv. Francesca  
Corsi -Avv. Marta Rovacchi

**COMMISSIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA:** Referente: Avv.  
Francesca Preite. Componenti: Avv. Francesca Corsi – Avv. Daniele Silingardi –  
Avv. Giulio Sica

**6) FONDAZIONE AVVOCATURA REGGIANA: AUTORIZZAZIONE  
ALLA PRESIDENTE COA A VOTARE IN ASSEMBLEA, A EFFETTUARE  
NOMINA DEL REVISORE NELLA PERSONA DELL'AVV. VITTORIO  
GUIDETTI E APPROVARE BILANCIO (REL. AVV. TINELLI)**

Rinvio al prossimo plenum.

**7) FORMAZIONE CONTINUA: ESITO CONTROLLI ADEMPIMENTI  
TRIENNIO FORMATIVO (REL. AVV. PREITE)**

**Assolvimento obbligo formativo triennio 2017/2019**

*omissis*

**8) FORMAZIONE CONTINUA: RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO  
(REL. AVV. PREITE)**

**Richiesta di spostamento crediti dell'Avv. *omissis***

Il Consiglio, valutata la richiesta formulata dall'Avv. *omissis*

di attribuzione per l'anno 2019 di n. 5 crediti formativi maturati in eccedenza

nell'anno 2018 al fine dell'assolvimento dell'obbligo formativo,  
tenuto conto dei canoni indicati dal Regolamento del 16.07.2014 del Consiglio  
Nazionale Forense

delibera

di accogliere la richiesta dell'Avv. *omissis* ai sensi dell'art.12, comma  
5 del suddetto Regolamento.

Manda alla segreteria di provvedere alle comunicazioni.

**9) FORMAZIONE CONTINUA: RICHIESTE DI ESONERO (REL. AVV.  
PREITE)**

Non vi sono istanze da esaminare.

**10) COMMISSIONE INTERNE: AGGIORNAMENTO LAVORI**

La referente Commissione famiglia avv. Rovacchi riferisce circa il funzionamento  
delle udienze in remoto relative alle separazioni e divorzi.

Il Consiglio dell'Ordine

Sentita la relazione della referente Commissione Famiglia in ordine allo  
svolgimento delle udienze da remoto

Delibera

di fare pervenire al Presidente di Sezione Dott. Francesco Parisoli comunicazione  
con la quale lo si invita, facendo riferimento al provvedimento della Presidente in  
data 20.3. c.a. circa lo svolgimento delle udienze consensuali di separazione e  
divorzi durante il periodo emergenziale, a stabilire che le dichiarazioni delle parti  
con le quali le stesse attestano di rinunciare alla comparizione personale  
confermando le condizioni depositate e la relativa richiesta del/i legali di  
emissione di omologa e/o sentenza, vengano depositate almeno una settimana  
prima della fissata udienza, sia per consentire alla cancelleria di scaricarle per

tempo, sia, conseguentemente, per non doverlo costringere a revocare dei suoi eventuali provvedimenti di rinvio.

Quanto alle svolgende udienze di separazione e/o divorzio giudiziali da “remoto”, il Coa delibera che detta comunicazione sottolinei inoltre la concreta difficoltà della maggior parte delle persone (coniugi) a collegarsi con tali modalità, trattandosi sovente di persone non attrezzate, aggiungendo che nel caso in cui, l’avvocato invitasse presso il proprio studio il cliente per partecipare legittimamente alla udienza, emergerebbe un problema di rispetto delle distanze fisiche e sottolineando che il tentativo obbligatorio di conciliazione andrebbe garantito.

La referente commissione famiglia Marta Rovacchi si impegna inoltre a mandare a tutti gli iscritti una comunicazione con l’invito a rispettare il termine di sette giorni per i depositi di cui sopra

#### **11) BOLLETTINO RAPPRESENTANZA A BRUXELLES SPECIALE COVID-19 (REL. AVV. FORNACIARI)**

L’Avv. Marcello Fornaciari relaziona sul bollettino CCBE, già inviato per esteso a tutti i consiglieri.

Il Consiglio prende atto.

Prende la parola la vice Presidente la quale riferisce che parteciperà alla riunione URCOFER giovedì prossimo in sostituzione della Presidente. In tale sede porterà l’istanza di proporre la redazione di un prontuario recante le misure di sicurezza da assumere per la “fase 2” di ripresa dell’apertura degli studi al pubblico. Tutto ciò a livello distrettuale.

#### **12) RATIFICA CHIUSURA UFFICI COA FINO AL 11/05/2020 (REL. AVV. PORTA)**

La Presidente riferisce circa la proroga della chiusura dell'Ufficio di segreteria dell'Ordine, degli Organismi di Mediazione e OCC e Camera Arbitrale, in ragione dell'emergenza sanitaria in atto.

Il Consiglio

delibera

di ratificare la chiusura dell'Ufficio di segreteria dell'Ordine, degli Organismi di Mediazione e OCC e Camera Arbitrale dal 16 aprile all'11 maggio 2020.

**13) PROROGA SMART WORKING A TEMPO PIENO DIPENDENTI COA FINO AL 11 MAGGIO 2020 E TIROCINANTE FINO AL 5 MAGGIO 2020 (REL. AVV. PORTA)**

La Presidente avvocato Tinelli fa presente la necessità di ratificare la proroga della modalità in Smart Working a tempo pieno per i dipendenti COA ed il Tirocinante (fino alla scadenza del tirocinio) per il periodo dal 16.04.2020 al 11.05.2020, in conformità alle disposizioni emergenziali e di sospensione dell'attività giudiziaria.

Il Consiglio

Delibera in conformità ratificando la proroga in atto.

**14) ESAME ISTANZE LISTA DIFENSORI D'UFFICIO (REL. AVV. BEIFIORI)**

Istanza di iscrizione nell'elenco unico nazionale di difensori d'ufficio presentata dall'**Avv. Pasquale Muto**, nato a Catanzaro il 12.01.1981.

Il Consiglio, esaminata la documentazione prodotta e l'autocertificazione verificato che il richiedente è iscritto all'Albo dal 19/01/2015, che non ha mai riportato sanzioni disciplinari ostative e che è in regola con gli obblighi formativi ed ha comprovato l'esperienza con l'indicazione delle attività processuali svolte,

esprime parere favorevole alla richiesta di iscrizione.

Manda alla segreteria per le comunicazioni di rito.

**15) ISTANZE DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO  
STATO (REL. AVV. BEIFIORI)**

*Omissis*

*omissis*

*omissis*

*omissis*

*omissis*

**Il Consiglio, esaminata l'istanza, ritenuta la stessa ammissibile, ammette in via provvisoria ed anticipata il ricorrente al patrocinio a spese dello Stato.**

Manda alla segreteria per le comunicazioni di rito.

Istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato presentata da **DEBBAJ LARBI**, nato in Marocco il 16.03.1965 e residente in Reggio Emilia, Via Don P. Leuratti n. 8, C.F.: DBB LRB 65C16 Z330B, rubricata al n. **374/19 GP**, relativa al procedimento da instaurarsi avanti al Tribunale di Reggio Emilia, nei confronti di Montanari Marco Mauro Augusto S.S., avente ad oggetto “risarcimento danno da infortunio sul lavoro”, con l’assistenza dell’Avv. Giacomo Fornaciari del Foro di Reggio Emilia, presso il quale elegge domicilio ai fini della presente procedura incidentale.

**Il Consiglio, esaminata la documentazione prodotta e la successiva integrazione, preso atto dell'autocertificazione resa dall'istante sotto la propria penale responsabilità, ritenuta la domanda ammissibile, ammette in via provvisoria ed anticipata l'istante al patrocinio a spese dello Stato.**

Manda alla segreteria per le comunicazioni di rito.

Istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato presentata da **BEDOCCHI GIOVANNA**, nata a Reggio Emilia, il 21.09.1952 e residente in Quattro Castella (RE), Via Araldi n. 20, C.F.: BDC GNN 52P61 H223O, in qualità di tutore della minore **PIERSANTE ANGELICA**, nata a Reggio Emilia, il 17.03.2009, C.F.: PRS NLC 09C57 H223F, rubricata al n. 63/20 GP, relativa al procedimento promosso da Orlandini Catia avanti al Giudice Tutelare presso il Tribunale di Reggio Emilia e segnato al n. 978/2020 R.G. avente ad oggetto “scelta scolastica e iscrizione dei figli”, con l’assistenza dell’Avv. Valeria Miari del Foro di Reggio Emilia, presso la quale elegge domicilio ai fini della presente procedura

*omissis*

*Omissis*

**16) PROTOCOLLO CORTE APPELLO UDIENZE CIVILI E PENALI  
(REL. AVV. TINELLI)**

La Presidente riferisce circa il Protocollo Corte d'Appello di Bologna – udienze civili e penali:

**“CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA**

*Misure organizzative volte a contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19 per contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria per il periodo compreso tra il 12 maggio e il 30 giugno 2020*

**IL PRESIDENTE**

*Visto l'art. 83, 6° comma D.L. 17 marzo 2020 n. 18, come modificato con l'art. 36, 1° e 2° comma del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, in forza del quale, “per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, per il periodo compreso tra il 12 maggio e il 30 giugno 2020 i capi degli uffici giudiziari, sentiti l'autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione, e il Consiglio dell'ordine degli avvocati, adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute,*

*anche d'intesa con le Regioni, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Ministero della giustizia e delle prescrizioni adottate in materia con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone”;*

*visto il DPCM 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 Marzo 2020 numero 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili all'intero territorio nazionale”;*

*Vista la delibera del plenum del Consiglio Superiore della magistratura del 26 marzo 2020 (186/VV/20202 – Linee Guida agli Uffici Giudiziari in ordine all'emergenza COVID 19 integralmente sostitutiva delle precedenti assunte”) che ha raccomandato di incentivare il lavoro telematico dei magistrati, auspicando che diventi “la modalità prioritaria di esercizio delle funzioni giudiziarie”*

*Sentita l'Autorità sanitaria Regionale nella persona della dott.ssa Adriana Giannini - Responsabile Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità pubblica - Direzione Generale Cura della persona, Salute e welfare - Regione Emilia-Romagna nella riunione, tenuta in videoconferenza, il giorno 2 aprile 2020;*

*Sentiti i Presidenti delle sezioni civili e penali, il Procuratore Generale, l'Avvocato Generale, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna e il Presidente dell'URCOFER (Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi dell'Emilia-Romagna), nelle riunioni tenutesi in videoconferenza nei giorni 7 aprile, 14 aprile 2020 16 aprile 2020;*

*considerato che la situazione sanitaria del distretto, anche se in miglioramento, richiede l'adozione di misure organizzative che consentano, sia pure nella prospettiva di una graduale ripresa delle attività giudiziarie, di evitare contatti*

*ravvicinati tra le persone;*

*che il Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati con provvedimenti 10 10 marzo 2020 e 20 marzo 2020 ha individuato per i collegamenti da remoto l'utilizzo dei programmi Skype for Business e TEAMS che utilizzano aree di data center riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia;*

*che con decreti n. e /2020 sono state indicate linee guida relative ai processi civili rientranti nel regime di sospensione prevedendo, in particolare, la possibilità di trattazione delle udienze nelle quali non è prevista la partecipazione di soggetti diversi dai difensori delle parti in via cartolare mediante lo scambio telematico di note scritte ai sensi dell'art. 83, 3° comma lett. h) del d.l. 18/2020 e delle udienze nelle quali non è prevista la partecipazione di soggetti diversi dai difensori e delle parti con modalità da remoto di cui all'art. 83, 3° comma lett. f);*

*che in data ..... è stato sottoscritto, tra Corte d'appello, Procura Generale, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, URCOFER (Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi dell'Emilia-Romagna) il protocollo per la condivisione delle modalità di gestione delle udienze del settore civile a seguito dell'emergenza sanitaria ai sensi dell'art. 83, comma 7, lett. f) e lett. h) del decreto-legge 18/2020, che si allega e deve intendersi parte integrante di questo provvedimento;*

*ritenuto che, all'esito della procedura partecipata delle quale si è dato in precedenza atto e di quanto riferito dall'Autorità Sanitaria sull'attuale situazione di emergenza epidemiologica del Distretto, l'attività da svolgere nel periodo in considerazione debba essere, allo stato, limitata agli affari connotati da urgenza (peraltro in un'accezione più ampia rispetto a quella indicata dall'art. 83 comma 3 del decreto legge 18/2020) ovvero a quelli che possono essere svolti evitando o*

*riducendo al minimo contatti ravvicinati fra le persone*

**DISPONE**

*l'adozione delle seguenti misure organizzative e delle seguenti linee guida vincolanti per la fissazione per la trattazione delle udienze presso la Corte d'Appello di Bologna*

\*\*\*\*

*Di seguito sono indicati i procedimenti civili e penali che - con le modalità pure di seguito specificate - saranno celebrati oltre a quelli la cui trattazione è prevista come obbligatoria dall'art. 83, comma 3 lett. a) e b) del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18.*

*Tutti gli altri procedimenti verranno rinviati ad epoca successiva al 30 giugno 2020 ai sensi dell'art. 83, comma 7 lett. g) del ripetuto decreto.*

#### **1. SETTORE CIVILE**

*1.1 procedimenti cautelari: saranno trattati, in via cartolare ex art. 83, 7° comma lett. h) d.l. n. 18/2020 o, nel caso in cui sia prevista la presenza anche delle parti, da remoto ai sensi dell'art. 83, 7° comma lett. f) d.l. cit., tutti i procedimenti cautelari ex art. 700 c.p.c., i ricorsi per sequestro conservativo o giudiziario ex artt. 670 e 671 c.p.c., i reclami ex art. 669 terdecies c.p.c. e gli altri procedimenti e sub-procedimenti connotati da urgenza quali: ricorsi ex artt. 283 c.p.c., 351 c.p.c. e 373 c.p.c. e, per quanto riguarda il settore lavoro e le cause soggette a rito del lavoro, i procedimenti riguardanti la decisione anticipata della richiesta di sospensione (art. 431 c.p.c.); ricorsi ex art. 19 l.f.; ricorsi per la decisione anticipata sull'istanza di sospensione di sanzioni amministrative; le istanze di sospensione dell'efficacia dei lodi italiani e stranieri (art. 830 c.p.c. e 840 c.p.c.).*

## *1.2 procedimenti in materia di diritto di famiglia*

*a) saranno inderogabilmente trattati i procedimenti relativi ad alimenti strettamente intesi come procedimenti riguardanti l'obbligazione alimentare di cui agli art. 433 e ss c.c.; i procedimenti di reclamo ai sensi dell'art. 708 c.p.c., le cause ex art. 337 bis e ss. c.c., in particolare ove è in discussione l'affidamento e il mantenimento di minori; i procedimenti ex art. 709 ter cpc; i reclami in materia di amministrazione di sostegno; i procedimenti di separazione e divorzio nei quali è in discussione l'affidamento dei figli minori;*

*b) le sospensive, presentate con separata istanza, delle sentenze in materia di separazione e divorzio o di altri provvedimenti in materia di famiglia; i procedimenti di separazione e divorzio e quelli di modifica delle condizioni di separazione e divorzio, ove è in discussione solo l'assegno di mantenimento o di divorzio, nonché tutti gli altri procedimenti civili contenziosi e di volontaria giurisdizione saranno considerati urgenti, e saranno trattati, solo ove sia dedotta da almeno una delle parti, e sia in concreto ravvisabile, una situazione di urgenza e di necessità in relazione alla quale la ritardata trattazione possa produrre un grave pregiudizio per le parti; in quest'ultimo caso il Presidente di Sezione, o il Presidente del Collegio, provvederà a dichiarare l'urgenza ai sensi dell'art. 83, comma 3, d.l. n. 18/2020;*

## *1.3 procedimenti soggetti a rito contenzioso ordinario*

*a) saranno rinviate a data successiva al 30 giugno 2020 tutte le udienze di trattazione ex art. 350 c.p.c., ad eccezione delle udienze relative a cause delle quali, anche su segnalazione di una sola delle parti, sia ravvisata una situazione in relazione alla quale la ritardata trattazione possa produrre un grave pregiudizio per le parti; in quest'ultimo caso il Presidente di Sezione o il*

*Presidente del collegio provvederà a dichiarare l'urgenza ai sensi dell'art. 83, comma 3, d.l. n. 18/2020 e l'udienza sarà trattata in modalità cartolare o, ove possibile, in modalità da remoto;*

*b) saranno tenute, con modalità cartolare ex art. 83, 3° comma lett. h), tutte le udienze fissate per la precisazione delle conclusioni o per la decisione ex art. 281 sexies c.p.c. In quest'ultimo caso la discussione orale della causa sarà sostituita dallo scambio delle note difensive conclusive e di replica;*

*c) saranno tenute, con modalità cartolare, tutte le udienze di precisazione delle conclusioni e le udienze di discussione delle cause soggette a c.d. vecchio rito (cause introdotte in primo grado anteriormente al 30 aprile 1995).*

#### *1.4. procedimenti speciali e procedimenti da trattarsi con rito camerale*

*a) saranno tenute, con modalità cartolare, le udienze relative ai procedimenti di reclamo contro sentenze dichiarative di fallimento ex art. 18 l.f.;*

*b) saranno regolarmente trattati i ricorsi per equa riparazione per violazione della durata ragionevole dei procedimenti ex l. n.89/2001 (l. Pinto) e, con modalità cartolare, i procedimenti relativi alle opposizioni proposte contro i decreti emessi ai sensi della legge predetta;*

*c) i procedimenti relativi alle opposizioni contro sanzioni amministrative - compresi quelli previsti dal D.lgs. n. 58/1998 - saranno tenuti solo nel caso in cui sia ravvisata una situazione in relazione alla quale la ritardata trattazione possa produrre un grave pregiudizio per le parti; in quest'ultimo caso il Presidente di Sezione o il presidente del collegio provvederà a dichiarare l'urgenza ai sensi dell'art. 83, comma 3, d.l. n. 18/2020;*

*d) i procedimenti di riconoscimento delle sentenze straniere ove concernano questioni di famiglia o di mantenimento dei figli minori.*

## *SEZIONE MINORENNI*

*Sono considerati urgenti i procedimenti relativi ai minori stranieri non accompagnati, i procedimenti in materia di adottabilità e gli altri procedimenti, ivi compresi quelli individuati dagli artt. 330-336 c.c., nei quali è in contestazione l'allontanamento di un minore dalla famiglia; le sospensive, presentate con separata istanza, dei provvedimenti del Tribunale per il Minorenni. Gli altri procedimenti saranno considerati urgenti solo ove sia ravvisabile una situazione effettiva di grave pregiudizio per il minore nel ritardo che, anche su segnalazione di una o di entrambe le parti, sarà dichiarata dal Presidente della Sezione ai sensi dell'art. 83, terzo comma, DL 18/2020*

## *SEZIONE LAVORO*

*Sono rinviate a data successiva che sarà comunicata alle parti costituite a mezzo PEC le cause per le quali la prima udienza è fissata fino al 30 giugno ovvero fissate per l'espletamento di mezzi istruttori.*

*Saranno trattate, con modalità cartolari ex art. 83, comma 7°, lett. h, del D.L. 18/2020 le cause, provenienti da rinvio, anche d'ufficio, per le quali è fissata udienza di discussione ex art. 437 c.p.c.*

*Saranno altresì trattate, con modalità cartolari ex art. 83, comma 7°, lett. h, del D.L. 18/2020, le cause in relazione alle quali vi sia istanza delle parti, motivata ex art. 83, co. 3, lett. a, col grave pregiudizio di una ritardata trattazione, e per le quali intervenga dichiarazione di urgenza con provvedimento del presidente del collegio, ricadenti, per udienza di discussione già fissata o da fissarsi, nel periodo 12 maggio / 30 giugno 2020. Per tali cause sarà emesso specifico provvedimento del Presidente della Sezione e la trattazione avrà luogo nelle sopra indicate forme del contraddittorio scritto telematico ex art. 83, co. 7, lett.*

*h), del D.L. 18/2020.*

*Gli appelli o reclami, introdotti con rito ordinario o ai sensi dell'art. 1, co. 58 / 60, della legge n. 92 / 2012, afferenti licenziamenti con domande di reintegra nel posto di lavoro per i quali è già fissata la prima udienza sono rinviati a successiva udienza fissa, tenendo conto del criterio di priorità della loro trattazione*

#### **MODALITA' DI TRATTAZIONE DEI PROCEDIMENTI**

*Ad integrazione di quanto in precedenza indicato, si specifica che:*

- tutti i procedimenti considerati urgenti che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori saranno trattati mediante lo scambio e il deposito in telematico di note scritte e la successiva adozione fuori udienza del provvedimento ai sensi dell'art. 83, 7° comma lett. h);*
- i procedimenti urgenti che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori e delle parti, potranno essere trattati mediante collegamento da remoto con le modalità previste dall'art. 87, lett. f) del D.L. n. 18/2020;*
- nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non sia possibile la trattazione con le modalità di cui all'art. 83, 3° comma lett. f) o lett. h), i procedimenti urgenti saranno trattati nei modi ordinari con l'adozione delle cautele necessarie ad assicurare il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalle norme in tema di contenimento della pandemia da COVID-19 (distanziamento tra le persone utilizzo di strumenti di protezione individuale).*

*Lo svolgimento delle udienze che saranno trattate con modalità cartolare (art. 83, 3° comma lett. h) d.l. n. 18/2020) e con modalità da remoto (art. 83, 3° comma lett. f) d.l. n. 18/2020) avverrà con le modalità indicate nei protocolli allegati al presente provvedimento organizzativo.*

*Le camere di consiglio, quale logica prosecuzione delle udienze, anche ove non immediatamente successive alle stesse ed anche se precedute dal deposito di scritti difensivi, potranno essere svolte da remoto mediante l'applicazione degli applicativi messa disposizione dalla DGSIA (Microsoft TEAMS o Sky for business), ferma la necessità di garantire la segretezza della stessa e di evitare la visibilità della stessa da parte di terzi.*

*Tutti i magistrati della Corte, ove non esentati per ragioni specifiche, sono invitati a depositare ogni provvedimento in via telematica con utilizzo della consolle del magistrato.*

*Riserva la facoltà di modificare in tutto o in parte le predette misure organizzative alla luce dell'evoluzione della situazione di emergenza sanitaria.*

*Dispone che il presente provvedimento organizzativo sia comunicato:*

- *a tutti i magistrati della Corte d'Appello;*
- *al sig. Procuratore Generale;*
- *al Dirigente Amministrativo della Corte e ai responsabili delle cancellerie;*
- *al dirigente UNEP;*
- *al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna affinché provveda alla diramazione agli iscritti;*
- *al Presidente dell'URCOFER (Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi dell'Emilia-Romagna) e ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto;*
- *al CSM*

*Dispone, inoltre, la pubblicazione sul sito web del Tribunale.*

*\*\*\*\*\**

*Il presente provvedimento, suscettibile di integrazione e modifica in relazione*

*all'evoluzione della situazione di emergenza sanitaria, sarà comunicato a tutti i Magistrati della Corte, ai Capi Area/Direttori amministrativi della Corte, al Sig. Procuratore Generale della Repubblica, al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, al sig. Presidente dell'URCOFER (Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi dell'Emilia-Romagna), ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto, al Sig. Dirigente dell'Ufficio NEP di Bologna e sarà altresì pubblicato sul sito internet della Corte d'Appello.*

*Bologna, 2020”*

**“PROPOSTA DI PROTOCOLLO PER UDIENZE CIVILI TRAMITE COLLEGAMENTO DA REMOTO - art. 83, 7° comma, lett. f) D.L. 18/2020**

*Lette le previsioni dell'art. 83 D.L. 18/2020 (in via di conversione: vedi disegno di legge Senato della Repubblica n 1766 di conversione del D.L. 18/2020) in merito allo svolgimento dell'udienza tramite collegamenti da remoto, nonché i provvedimenti DGSIA del 10 e 20 marzo 2020 ed il vademecum DGSIA per l'accesso e l'uso della cd. stanza virtuale.*

*Letta la delibera CSM 186 VV 2020 dell'11.3.2020, che raccomanda l'adozione di misure organizzative previo coinvolgimento, tra gli altri, dell'avvocatura.*

*Letti i provvedimenti organizzativi inviati dai capi degli uffici e preso atto della diversità delle soluzioni proposte per la regolamentazione di quanto previsto dall'art.3 co.2 lett. f) D.L. n. 11/2020, come richiamato dall'art. 83 D.L. n. 18/2020.*

*Ritenuto che, al fine di garantire lo svolgimento dell'udienza con “modalità idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione delle parti” è opportuno individuare soluzioni condivise con l'avvocatura e con DGSIA, sì da offrire una cornice di riferimento uniforme per i protocolli che potranno essere*

*assunti in sede locale, per la durata del periodo emergenziale*

*si conviene quanto segue*

*1. Invito e convocazione delle parti all'udienza da remoto*

*L'art. 83 comma 7 lett. f) D.L. n.18/2020 prevede che “Prima dell'udienza il giudice fa comunicare ai procuratori delle parti e al pubblico ministero, se è prevista la sua partecipazione, giorno, ora e modalità di collegamento”.*

*1. Prima dell'udienza il collegio o il consigliere delegato emetterà un provvedimento che farà comunicare con congruo preavviso, non inferiore a 7 giorni salvo improrogabili ragioni di urgenza, dalla cancelleria ai procuratori delle parti ed al pubblico ministero, se è prevista la sua partecipazione, con indicazione di giorno, ora e modalità di collegamento tramite link inserito nel provvedimento stesso.*

*2. Il provvedimento conterrà l'espressa indicazione che, previa verifica della sua regolare comunicazione a cura della cancelleria alle parti costituite, potranno essere adottati i provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la mancata comparizione delle parti. Il provvedimento conterrà altresì l'espressa indicazione che le parti eventualmente non ancora costituite con difensore e destinatarie di notificazione analogica del provvedimento stesso potranno accedere al fascicolo informatico mediante “richiesta di visibilità”, onde acquisire l'indirizzo telematico dell'aula virtuale, contenuto come link nel provvedimento di fissazione dell'udienza.*

*3. I procuratori delle parti depositeranno nel fascicolo una nota contenente un recapito telefonico e un indirizzo mail attraverso i quali potranno essere contattati dal cancelliere in caso di malfunzionamento dell'applicativo utilizzato*

*4. Verrà predisposto dal gruppo di lavoro “modelli consolle CSM/DGSIA/CNF”*

*un modello standard di provvedimento integrato in consolle (con indicazione di giorno, ora e link per collegamento e l'avvertimento di cui al punto 2) a supporto del lavoro dei giudici, sempre liberamente adattabile.*

*5. Il collegio o il consigliere delegato avrà cura di fissare le udienze da remoto ad orari distinti e congruamente distanziati*

*6. La cancelleria provvederà a comunicare il provvedimento ai difensori delle parti costituite e ad inserire nello "storico del fascicolo" l'annotazione "udienza da remoto".*

*7. Verranno predisposti dal Consiglio dell'Ordine e messi a disposizione degli avvocati modelli uniformi per eventuali istanze per la trattazione (anche da remoto o cartolare) dei procedimenti trattabili previa dichiarazione di urgenza ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. a) del D.L. n. 18/2020 ovvero per la richiesta di rinvio dei procedimenti che, pur espressamente indicati come indifferibili dal medesimo articolo, possano essere rinviati senza produrre grave pregiudizio alle parti.*

## *2. Svolgimento dell'udienza da remoto*

*L'art. 83 comma 7 lett. f) D.L. n.18/2020 prevede che "il giudice dà atto a verbale delle modalità con cui si accerta dell'identità dei soggetti partecipanti e, ove trattasi di parti, della loro libera volontà. Di tutte le ulteriori operazioni è dato atto nel processo verbale"*

*Nel verbale di udienza il collegio o il consigliere delegato:*

*1. prende atto della dichiarazione di identità dei procuratori delle parti presenti (anche in forza di sostituzione per delega orale ovvero scritta per il praticante abilitato, ex art. 14 co. 2 L. n. 247/2012) e delle parti, nonché della presenza, nella stanza da cui viene effettuato il collegamento, di ulteriori soggetti legittimati*

*alla partecipazione (quali magistrati in tirocinio, tirocinanti, codifensori, praticanti procuratori);*

*2. prende atto della espressa dichiarazione dei difensori delle parti in merito alle modalità di partecipazione della parte assistita al momento dell'udienza e della dichiarazione relativa al fatto che non siano in atto, né da parte dei difensori né da parte dei loro assistiti, collegamenti con soggetti non legittimati; nonché della dichiarazione della parte che si colleghi da un luogo diverso da quello da cui si collega il difensore che non sono presenti fisicamente soggetti non legittimati;*

*3. adotta i provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la mancata comparizione delle parti, previa verifica della regolare comunicazione di cancelleria del provvedimento di fissazione dell'udienza contenente il link di collegamento, nonché della funzionalità del link stesso;*

*4. il giudice, i procuratori delle parti e le parti, se collegate da luogo distinto, dovranno tenere attivata per tutta la durata dell'udienza la funzione video; la funzione audio dei procuratori delle parti resterà attivata e il giudice ne disciplinerà l'uso della funzione audio ai fini di dare la parola ai difensori o alle parti che ne facciano richiesta; è vietata la registrazione dell'udienza;*

*5. ove possibile, la gestione dell'avvio e dello svolgimento dell'udienza verrà effettuata dal cancelliere collegato da remoto con il medesimo applicativo; eventualmente il medesimo cancelliere, utilizzando la "consolle d'udienza" potrà curare anche la verbalizzazione;*

*6. la produzione di documenti in udienza, di cui non sia stato possibile il previo deposito telematico in consolle, potrà avvenire mediante l'eventuale utilizzazione di strumenti di condivisione dello schermo – sempre se autorizzato espressamente dal giudice - e varrà come mera esibizione, con necessità di regolarizzare*

*successivamente il deposito nel rispetto della normativa sul PCT; potranno essere ammesse dal giudice deduzioni delle parti anche tramite l'uso della chat o di altro strumento di condivisione dei testi, purché le stesse siano visibili a tutte le parti;*

*7. in caso di malfunzionamenti, di scollegamenti involontari e di impossibilità di ripristino, il giudice dovrà rinviare l'udienza, facendo dare comunicazione alle parti del verbale d'udienza contenente il disposto rinvio;*

*8. al termine dell'udienza il giudice inviterà i procuratori delle parti a dichiarare a verbale, tramite funzione chat o altra modalità di condivisione dei testi, di aver partecipato effettivamente all'udienza nel rispetto del contraddittorio e ad attestare che lo svolgimento dell'udienza stessa mediante l'applicativo è avvenuto regolarmente;*

*9. il giudice dà lettura del verbale di udienza, eventualmente anche tramite la condivisione della finestra del redattore del verbale in consolle nel corso dell'udienza stessa;*

*10. se all'esito della discussione occorre assumere provvedimenti decisori contestuali, previa camera di consiglio, per i quali l'ordinamento prevede la lettura in udienza alle parti, il giudice interromperà il collegamento sospendendo l'udienza da remoto (per l'ingresso virtuale in camera di consiglio), indicando, con l'accordo dei procuratori delle parti, l'ora della prosecuzione dell'udienza da remoto tramite l'uso dell'applicativo per la lettura del dispositivo salvo che le parti concordino di essere esentate dalla presenza in udienza al momento della lettura (per ovviare all'oggettiva difficoltà di determinare a priori la durata della camera di consiglio ed evitare il disagio delle parti di subire eventuali successivi rinvii orari).”*

**“PROPOSTA DI PROTOCOLLO PER UDIENZE CIVILI TRAMITE TRATTAZIONE SCRITTA AVANTI LA CORTE D’APPELLO**

- art. 83 comma 7° lett. h D.L. 18/2020

*Lette le previsioni dell’art. 83 comma 7° D.L. 18/2020, secondo cui “...Per assicurare le finalità di cui al comma 6, i capi degli uffici giudiziari possono adottare le seguenti misure: ... h) lo svolgimento delle udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti mediante lo scambio e il deposito in telematico di note scritte contenenti le sole istanze e conclusioni, e la successiva adozione fuori udienza del provvedimento del giudice.”*

*Considerato che per il periodo compreso tra il 12 maggio e il 30 giugno 2020 il Presidente Vicario della Corte ha disposto che siano trattate con le modalità di cui all’art. 83, 7° comma lett. h) d.l. n. 18/2020 i procedimenti soggetti a rito contenzioso ordinario già fissati per la precisazione delle conclusioni, i procedimenti per i quali è stata fissata udienza per la decisione a seguito di trattazione orale ex art. 281 sexies c.p.c. nonché i procedimenti urgenti di cui all’art. 83, 3° comma lett. a) d.l. cit., si conviene quanto segue*

*1. Procedimenti soggetti a rito contenzioso ordinario fissati per la precisazione delle conclusioni nelle udienze ricomprese tra il giorno 12 maggio 2020 e il 30 giugno 2020*

*La Corte comunicherà alle parti a mezzo PEC con preavviso di almeno 12 giorni che la causa sarà trattata con le modalità di cui all’art. 83 comma 7° lett. h D.L. 18/2020. I provvedimenti dei presidenti di sezione che dispongono, per ogni udienza, la trattazione con modalità cartolari delle cause chiamate per la precisazione delle conclusioni saranno tempestivamente pubblicati sul sito della*

*Corte e comunicati al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Bologna.*

*1.1 Le parti provvederanno a depositare telematicamente note scritte contenenti le sole istanze e conclusioni (fogli di precisazione delle conclusioni) nel termine di giorni cinque prima della data dell'udienza, in modo che la cancelleria possa provvedere tempestivamente all'apertura delle buste contenenti le note. Con riferimento all'udienza fissata per il giorno 12 maggio 2020 le parti potranno depositare le note scritte fino alle h. 11,00 del giorno dell'udienza.*

*1.2. L'udienza fissata costituirà, sia per le parti che per il giudice, il momento a partire dal quale dovrà essere adottato "fuori udienza" il provvedimento del giudice.*

*1.3 Con l'ordinanza pronunciata fuori udienza la Corte, ove trattenga la causa in decisione, assegnerà i termini per il deposito di comparse conclusionali e memorie di replica che decorreranno dalla comunicazione del provvedimento; se il giudizio non venisse definito, il giudice avrà cura di prendere i provvedimenti necessari all'ulteriore corso, eventualmente fissando ulteriore udienza.*

*1.4 Per le cause soggette a c.d. vecchio rito (cause iniziate in primo grado anteriormente al 30/4/1995) per le quali nel periodo compreso tra l'11 maggio e il 30 giugno 2020 è fissata udienza di discussione le parti depositeranno in modalità telematica le comparse conclusionali e le memorie di replica, rispettivamente, dieci giorni prima e cinque giorni prima dell'udienza, così come previsto dall'art. 190 c.p.c. nel testo previgente. L'udienza di discussione costituirà, sia per le parti che per il giudice, il momento a partire dal quale dovrà essere adottato "fuori udienza" il provvedimento del giudice.*

*1.5 Le Parti sono tenute a comunicare congiuntamente a mezzo PEC - e sono altresì invitate a darne notizia al presidente della sezione e al consigliere relatore*

*a mezzo mail all'indirizzo istituzionale nome.cognome@giustizia.it - l'eventuale intervenuta transazione della causa o la sopravvenuta carenza di interesse alla decisione nel più breve termine possibile.*

*1.6 In ipotesi di mancato deposito da parte di tutte le parti costituite delle note scritte entro il termine stabilito e comunque entro le ore 11,00 della data dell'udienza, la causa verrà rinviata ex art. 309 c.p.c., essendo il mancato tempestivo deposito equiparabile alla non comparizione. In caso di deposito delle note oltre il termine di cinque giorni, ma comunque entro la data dell'udienza, la Corte, ai fini dell'integrità del contraddittorio, fisserà nuova udienza della quale verrà data comunicazione a tutte le parti costituite. Ove l'udienza sia proveniente da un primo rinvio disposto ai sensi dell'art. 309 c.p.c. la causa sarà cancellata dal ruolo e dichiarata estinta solo in caso di mancato deposito delle note entro la data dell'udienza.*

*2. Procedimenti per i quali è stata fissata o deve essere fissata udienza per la decisione a seguito di discussione orale ex art. 281 sexies c.p.c.*

*La Corte nel fissare l'udienza per la decisione ai sensi dell'art. 281 sexies c.p.c. indicherà alle parti che la causa sarà trattata con le modalità di cui all'art. 83, 7° comma lett. h), con assegnazione di termini per il deposito in via telematica di note difensive contenenti istanze e conclusioni fino dieci giorni prima dell'udienza e termine fino a cinque giorni prima dell'udienza per note di replica. Nel caso in cui siano già stati assegnati termini per il deposito di note difensive in relazione a cause fissate per la decisione ai sensi dell'art. 281 sexies c.p.c. nel periodo compreso tra il 12 maggio e il 30 giugno 2020, sarà tempestivamente assegnato ulteriore termine per il deposito di note di replica fino a cinque giorni prima dell'udienza. Il provvedimento sarà emesso fuori udienza e comunicato alle*

*parti con modalità telematica. La causa sarà decisa con tali modalità solo ove le parti rinuncino espressamente, nelle note, alla lettura del dispositivo e della motivazione. In caso di mancata rinuncia la causa sarà rinviata ad udienza successiva al 30 giugno 2020.*

*3. Procedimenti camerale ex. artt. 283 c.p.c., 351 c.p.c., 373 c.p.c., 431 c.p.c., 447 c.p.c., 19 l.f.*

*Procedimenti di volontaria giurisdizione in generale*

*3.1 Il Presidente fissa, con decreto, la data dell'udienza di trattazione del ricorso assegnando al ricorrente un termine per notificare il ricorso e il decreto alla controparte; al resistente un termine per il deposito in via telematica di memoria ed eventuali documenti e un ulteriore termine al ricorrente per il deposito in via telematica di note sintetiche che si rendessero necessarie per replicare alle argomentazioni del resistente.*

*3.2 L'udienza fissata costituirà il momento a partire dal quale dovrà essere adottato "fuori udienza" il provvedimento del giudice.*

*4. Procedimenti ex art. 18 l.f.*

*Il Presidente fissa, con decreto, la data dell'udienza di trattazione del ricorso assegnando:*

*al ricorrente il termine per notificare il ricorso e il decreto al curatore e alle altre parti;*

*al resistente e al curatore il termine di dieci giorni prima dell'udienza per costituirsi in via telematica;*

*al ricorrente, al resistente e al curatore termine fino a tre giorni prima dell'udienza per il deposito in via telematica di note sintetiche che si rendessero*

*necessarie per replicare alle argomentazioni delle altre parti;*

*l'udienza fissata costituirà il momento a partire dal quale dovrà essere adottato "fuori udienza" il provvedimento della Corte che sarà comunicato in via telematica; in caso di mancata costituzione del curatore, ove la Corte ritenesse necessario assumere informazioni in ordine alla consistenza dell'attivo e del passivo, al superamento delle soglie di fallibilità di cui all'art. 1 l.f. e a ogni altra circostanza ritenuta rilevante, fisserà successiva udienza con assegnazione, al curatore, di un termine per il deposito di breve relazione che sarà inserita nel fascicolo telematico e di un ulteriore alle parti per note scritte.*

*5. Procedimenti sezione lavoro – udienza di discussione ex art. 437 c.p.c.,*

*5.1 La cancelleria comunicherà preventivamente a mezzo PEC alle parti costituite che le cause provenienti da precedente rinvio, anche d'ufficio, saranno trattate con le modalità di cui all'art. 83, comma 7°, lett. h, del D.L. 18/2020, confermando udienza ed orario già fissati. Le parti scambiano fra loro e depositano in telematico note scritte contenenti le sole repliche agli scritti difensivi avversari e agli appelli incidentali, nonché le rispettive istanze e conclusioni, nel termine, per l'appellante, del settimo giorno antecedente quello dell'udienza e, per l'appellato, del quarto giorno antecedente quello dell'udienza, che sarà celebrata senza la loro presenza, con trasmissione telematica dei provvedimenti ordinatori o decisorii assunti dal collegio successivamente all'udienza.*

*5.2 Le cause in relazione alle quali vi sia istanza delle parti, motivata ex art. 83, co. 3, lett. a, col grave pregiudizio di una ritardata trattazione, e per le quali intervenga dichiarazione di urgenza con provvedimento non impugnabile del*

*presidente del collegio, ricadenti, per udienza di discussione già fissata o da fissarsi, nel periodo 12 maggio/30 giugno 2020, sarà emesso specifico provvedimento del Presidente della Sezione e la trattazione avrà luogo nelle sopra indicate forme del contraddittorio scritto telematico ex art. 83, co. 7, lett. h), del D.L. 18/2020.*

*5.3 Le Parti sono tenute a comunicare congiuntamente a mezzo PEC - e sono altresì invitate a darne notizia al presidente della sezione e al consigliere relatore a mezzo mail all'indirizzo istituzionale nome.cognome@giustizia.it - l'eventuale intervenuta transazione della causa o la sopravvenuta carenza di interesse alla decisione nel più breve termine possibile, preferibilmente almeno 2 giorni prima della data dell'udienza.*

*5.4 In ipotesi di mancato deposito da parte di tutte le parti costituite delle note scritte entro i termini stabiliti e comunque entro la data dell'udienza, la causa verrà rinviata ex art. 309 c.p.c., essendo il mancato deposito equiparabile alla non comparizione.*

*\*\*\*\*\**

*6. In tutti procedimenti che saranno trattati con le modalità di cui all'art. 83, 7° comma lett. h) d.l. cit., ove il fascicolo non sia interamente composto da documenti informatici e contenga atti difensivi cartacei, al fine di implementare il fascicolo informatico, il giudice potrà invitare i procuratori delle parti di depositare, ove nella loro disponibilità e in occasione del deposito della prima nota scritta prevista, le copie informatiche degli atti di parte e dei documenti in precedenza depositati in forma cartacea, nei formati ammessi dalla normativa sul PCT.*

*7. Per i magistrati onorari lo svolgimento dell'udienza con trattazione scritta*

*andrà attestato dal Dirigente della cancelleria sulla base delle risultanze dei registri informatici (al fine della remunerazione).”*

Il Consiglio

Da mandato alla Presidente di sottoscrivere i protocolli sopra riportati, nonché la autorizza ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie in sede di discussione.

**17) RICHIESTA DI DIFFERIMENTO DELLA LEGGE N. 7 DEL 28/02/2020 IN MATERIA DI INTERCETTAZIONI (REL. AVV. BEIFIORI)**

Il Consiglio, sentita la relazione della Vice Presidente,

premessi

- che il 1° maggio 2020 entrerà in vigore la riforma della normativa in tema di intercettazioni telefoniche (L. 7/2020 di conversione del D.L. 30.12.2019 n. 161);
- che, ferme restando le condivise censure già mosse dall'Avvocatura italiana nei confronti di una simile riforma e che qui si intendono richiamate, è dato di fatto che gli Uffici Giudiziari su tutto il territorio italiano non siano ancora dotati di tutti gli strumenti tecnici ed informatici per la digitalizzazione, così come mancano i software per le intercettazioni e non siano ancora state approntate le sale di ascolto;
- che, oltre alle problematiche legate all'attuale emergenza sanitaria che mettono già a dura prova l'esercizio pieno del diritto di difesa, l'estensione della normativa in tema di intercettazioni ad una più vasta gamma di reati e la previsione della possibilità di utilizzo delle captazioni anche in procedimenti diversi rispetto a quello in cui sono state autorizzate, sia pure alle condizioni di legge, finirebbero per incidere ancor più pesantemente sull'espletamento delle prerogative del difensore, siccome garantite dalle norme costituzionali e da quelle

sovranazionali;

ritenuto

- che sia urgente ed improcrastinabile rinviare l'entrata in vigore di detta normativa;

delibera

- di chiedere che il legislatore intervenga per attuare la postergazione dell'entrata in vigore della L. 7/2020;

- di pubblicare il presente deliberato sul sito istituzionale e di darne comunicazione agli iscritti;

- di trasmettere la presente delibera al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Giustizia, a tutti gli Ordini Forensi Italiani, al C.N.F., all'O.C.F. ed a URCOFER.

**18) ADESIONE ALLA DELIBERA COA DI BOLOGNA DEL 15 APRILE 2020 SULLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (REL. AVV. TINELLI)**

La Presidente illustra il contenuto della delibera COA Bologna del 15.04 e quella intervenuta il 18 aprile 2020 in URCOFER

Come è noto l'articolo 36 del D. L. 8 aprile 2020 n. 23 ha previsto la proroga dal 15 aprile al 11 maggio 2020 della sospensione dei termini processuali e dei rinvii di udienza di cui all'art. 83 del D.L. n. 18/2020.

Il comma 3 dello stesso articolo 36, viceversa, ha inopinatamente adottato una soluzione differente per i giudizi amministrativi, disponendo la loro ripresa a "pieno regime" dal prossimo 16 aprile, con limitazione della sospensione ai soli termini per la notificazione dei ricorsi.

Il nuovo regime processuale — vigente nel periodo dal 15 aprile al 30 giugno 2020 — in deroga al Codice del Processo Amministrativo prevede la trattazione di

tutte le controversie (sia cautelari che di merito) sulla base degli atti depositati, senza discussione orale e senza la possibilità per l'Avvocato di chiedere la trattazione dell'udienza mediante collegamento "da remoto con modalità idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione dei difensori alla trattazione dell'udienza" (secondo la previsione dell'art. 3, co. 5 D.L. n. 11/2020, ora abrogato).

Come già rilevato da molti osservatori e, soprattutto, dalle Associazioni specialistiche degli Avvocati amministrativisti, si tratta di una disciplina, peraltro adottata omettendo ogni confronto con le Istituzioni forensi, ingiustificatamente diversificata e complessivamente inaccettabile.

Infatti, a fronte di un'emergenza epidemiologica i cui effetti coinvolgono, purtroppo, la generalità degli operatori di Giustizia (in primo luogo Magistrati, Avvocati e personale di cancelleria), non si comprendono le ragioni della mancata sospensione dei termini processuali e dei criteri di trattazione delle udienze anche nell'ambito della giurisdizione amministrativa.

E' poi assolutamente inammissibile l'onere posto a carico dei soli avvocati amministrativisti, di riprendere in modo integrale l'attività professionale al fine di assolvere correttamente al mandato ricevuto (mediante riapertura degli studi, ricevimento clienti, etc.) in un contesto che, viceversa, vede ancora stringenti limitazioni alle attività professionali (in talune provincie ancora più drastiche), alla circolazione e alla possibilità di intrattenere normali relazioni interpersonali.

E' inconcepibile, infine, che delicatissime questioni applicative siano state affidate all'interpretazione della Relazione Illustrativa del Decreto Legge, nella totale assenza di un chiaro disposto normativo.

Quanto sopra premesso, il Consiglio

RITIENE che la disciplina processuale in vigore dal 16 aprile al 30 giugno 2020 e derogatoria al Codice del Processo Amministrativo comporti una grave lesione del contraddittorio e, quindi, del corretto esercizio della difesa tecnica assegnato all'Avvocatura all'interno del processo; chetali limitazioni comportino, conseguentemente, una inaccettabile compromissione del diritto di agire e di difendersi in giudizio sancito dall'art. 24 della Costituzione

CHIEDE al CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE, in rappresentanza di tutte le Istituzioni Forensi, nonché all'ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE di assumere ogni necessaria iniziativa a tutela del corretto ed effettivo esercizio della difesa tecnica assegnata all'Avvocatura, ai fini di ottenere dal Legislatore di rendere omogeneo l'assetto normativo estendendo anche alla giustizia Amministrativa la sospensione dei termini processuali e dei rinvii di udienza di cui all'art. 83 del D.L. n. 18/2020.

Manda alla segreteria per la comunicazione della presente delibera al CNF e a OCF.

#### **19) VARIE ED EVENTUALI**

**- Disamina bozza Protocollo Tribunale di Sorveglianza Bologna – Udienze in videoconferenza. ( Rel. Avv. Beifiori)**

L'avv. Beifiori illustra la bozza di protocollo per le udienze da remoto presso il Tribunale di Sorveglianza di Bologna, proposta dal Presidente del Tribunale stesso.

L'avv. Beifiori si riserva di relazionare il Consiglio a seguito di perfezionamento del Protocollo in oggetto.

Il Consiglio

Fin da ora autorizza la Presidente o la Vice Presidente alla sottoscrizione della

stesura definitiva di detto Protocollo.

**- Richiesta a Regione Emilia Romagna per interventi post emergenza COVID 19 a favore degli Avvocati.**

L'avv. Terenziani riferisce circa una richiesta di bonus da destinare ai professionisti a livello regionale. Riferisce che la Regione Campania ha già stanziato fondi.

L'avv. Terenziani chiede se il COA intenda portare avanti l'iniziativa di richiedere alla regione Emilia Romagna di intervenire in tal senso.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia

Premesso

- che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, e con successivo D.P.C.M. dell'11 marzo 2020, al fine di contenere l'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stata limitata fortemente la libertà di circolazione delle persone oltre a disporre la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;
- che con le nuove misure adottate dal Governo è stato previsto il rinvio di tutte le udienze dei procedimenti civili, penali, tributari, militari, amministrativi e di giustizia contabile sino al 11 maggio 2020, con sospensione del decorso dei termini per il compimento di qualsiasi atto, limitando il compimento solo degli atti urgenti;

- che, con il D.L 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate misure volte anche al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza da COVID-19;
- che tale complessiva situazione determina de facto il blocco totale di tutte quelle attività che per l'Avvocatura costituiscono fonte di reddito, anche per l'impossibilità di ricevere clienti, avviare nuovi giudizi, depositare istanze di liquidazione per i pagamenti dei gratuiti patrocinati, definire i processi in corso;
- che la richiamata situazione di emergenza giustifica l'adozione di maggiori misure straordinarie, urgenti ed indifferibili, a sostegno dell'Avvocatura, in considerazione delle oggettive difficoltà lavorative causate dalla sospensione dell'attività, con inevitabili e notevoli pregiudizi di natura economico-finanziaria;
- che la detta misura potrebbe inserirsi nel piano di emergenza socio-economica attraverso i Por Emilia Romagna FSE-FESR 2014-2020.
- che analoga misura è stata prevista ed applicata già da parte della Regione Campania (vds. Decreto dirigenziale n. 54 del 15-04-2020).

Tutto quanto premesso, rilevato e considerato, il Consiglio Dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia

Chiede alla Regione Emilia Romagna

1. di prevedere misure di sostegno volte ad integrare quelle già adottate a livello nazionale con provvedimenti assunti dal Governo, con riflessi positivi sul territorio della Regione Emilia Romagna;
2. di adottare un "Piano per l'emergenza socio-economica da COVID-19", mobilitando tutte le risorse disponibili, in cui si preveda un "bonus" per gli avvocati che siano lavoratori autonomi, titolari di Partita IVA, iscritti in un Albo Avvocati/Patrocinatori abilitati della Regione Emilia Romagna, nonchè a Cassa

Forense, e con studio professionale principale nella nostra Regione, nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum, pari a € 1.000,00, da concedere ai richiedenti che saranno in possesso di determinati requisiti e che ne faranno domanda. Il pagamento delle indennità dovrà avvenire da parte della Regione Emilia Romagna direttamente sui conti correnti dei beneficiari, anche mediante l'eventuale collaborazione e/ acquisizione di dati attraverso Cassa Forense;

3. di prevedere che potranno presentare domanda gli avvocati/praticanti abilitati, titolari di partita IVA attiva alla data del 23/02/2020, in possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione ad Albo professionale dell'Emilia Romagna ed a Cassa Forense

2) inizio attività prima del 1/1/2020

3) sede dello studio professionale sul territorio regionale dell'Emilia Romagna

4) non iscrizione ad altra forma di previdenza obbligatoria diversa da Cassa Forense;

5) fatturato dell'anno 2019 inferiore ad euro 35.000,00 (intendendosi per "fatturato" del periodo i compensi professionali effettivamente percepiti secondo il principio di cassa al netto dei contributi obbligatori alla Cassa previdenziale e delle spese anticipate per conto del cliente/committente).

Non potranno beneficiare di detto bonus i titolari di pensione ed i lavoratori dipendenti.

4. di prevedere altresì, che il bonus sia quantificato nella misura fissa di euro 1.000,00 (mille) una tantum, per ciascun richiedente e che lo stesso è cumulabile con altri incentivi e con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", comprese le misure nazionali

previste dal D.L n. 18 del 17 marzo 2020 e dal D.I del 28 marzo 2020, nei limiti previsti dalla normativa comunitaria;

5. Di disporre, infine, la formazione degli elenchi dei destinatari, sulla base delle autodichiarazioni prodotte in sede di domanda, previa verifica della corretta presentazione della domanda e della sussistenza dei requisiti di iscrizione a Cassa Forense.

Chiede

conseguentemente, alla Regione Emilia Romagna di voler intervenire con urgenza e mediante gli strumenti che la Giunta ed il Consiglio Regionale riterranno utili,

Dispone

Trasmettersi copia della presente istanza anche al Consiglio Nazionale Forense, all'Organismo Congressuale Forense, a tutte le Unioni e Consigli degli Ordini degli Avvocati d'Italia.

#### **- Piattaforma CNF per la formazione da remoto**

La Presidente riferisce che il CNF sta valutando di mettere a disposizione degli Ordini piattaforme per la formazione da remoto.

Il Consiglio

Delibera

di scrivere a CNF tramite la piattaforma di cui alla comunicazione circa l'interesse del nostro Ordine.

#### **Messa a disposizione in forma gratuita dei prodotti digitali della Wolters Kluwer Agenzia di Reggio Emilia**

L'avv. Simonazzi riferisce di essere stata contattata dall'agente di zona Massimo Russo per la messa a disposizione degli iscritti dei prodotti digitali e della formazione da parte della casa editrice in forma gratuita fino al 30 giugno 2020.

La gestione dei contatti verrà effettuata direttamente dall'agenzia della casa editrice.

Il Consiglio

Delibera di dare notizia a tutti gli iscritti di detta promozione dell'agenzia Wolters Kluwer.

**- Aggiornamento Elenco Avvocati disponibili per sostituzioni in udienza in favore di Colleghi di altri Circondari e Distretti - in applicazione delle linee guida del CNF e del Ministero della Giustizia. (Rel Avv. Beifiori)**

L'avv. Beifiori chiede di inviare nuova comunicazione ai colleghi per sollecitare la disponibilità alle sostituzioni in udienza.

\*\*\*\*\*

Il Consiglio si riconvoca per il giorno 4 maggio 2020 ad ore 15,00.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione viene chiusa alle ore 19,30.

IL PRESIDENTE

Avv. Celestina Tinelli

IL SEGRETARIO

Avv. Franca Porta